

SESTRI LEVANTE

Il sistema sanitario post-Covid in un convegno all'Annunziata

Seminario della Federazione aziende ospedaliere di cui è vicepresidente il direttore di Asl 4
Conclusioni con le istituzioni: dal ministro Orlando al presidente della Regione Toti

Sara Olivieri /SESTRILEVANTE
Riuscirà il sistema sanitario nazionale a capitalizzare i cambiamenti positivi che aziende e professionisti hanno sperimentato durante il Covid? La domanda è al centro del 7° convegno nazionale Rusan, che si svolgerà oggi pomeriggio alle 14 all'ex convento dell'Annunziata di Sestri Levante. Organizzato dalla Federazione aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso) con il patrocinio della Regione e del Comune, il convegno prevede la partecipazione di professionisti delle aziende ospedaliere di Parma, Biella, Codogno, Bologna, Cuneo, Perugia, protagonista dell'emergenza Covid. A inaugurare i lavori, dopo i saluti della sindaca Valentina Ghio, sarà Paolo Petralia, direttore gene-

rale di Asl 4, in veste di vicepresidente di Fiaso. La giornata si concluderà con il confronto con le istituzioni, rappresentate da Andrea Orlando e Giovanni Toti. La riflessione proposta dal convegno prende le mosse dalla risposta data da aziende sanitarie e professionisti all'imprevista e dirompente emergenza pandemica. L'obiettivo che l'incontro si pone è capire come mettere a frutto l'esperienza, valorizzare relazioni e competenze, potenziare la capacità di lavorare insieme fra discipline e professioni differenti, organizzare i flussi di lavoro per seguire le necessità reali di cura, con un maggiore coinvolgimento dei professionisti che stanno accanto al malato, sia in corsia che sul territorio. «Nei mesi della pandemia, il sistema è stato in grado di realizzare in pochi giorni cambia-

mentati. Possiamo pensare ora di tornare indietro, ripristinando steccati e burocrazie senza senso? - domanda la Federazione -. I professionisti della sanità hanno sperimentato modelli organizzativi flessibili, interdisciplinari. Cosa si può fare per capitalizzarli nei protocolli e servizi ordinari? Come possiamo rendere ordinarie collaborazioni proficue e trapiantarle dove non ci sono ancora? A quali casi ed esperienze possiamo trarre spunti, forza? Cosa possono fare le istituzioni?». I primi interventi riguarderanno i temi da affrontare, i risultati attesi, gli esiti emersi dalle ricerche. «Sei modelli da capitalizzare: l'esperienza dei protagonisti dell'emergenza Covid» è invece la discussione a cui prenderanno parte i referenti delle aziende sanitarie per confrontarsi sull'integrazione territorio-ospedale, sui team multiprofessionali, sulla capacità di riorganizzarsi,

sulla responsabilità dei professionisti e il farsi carico di coprire le zone del campo vuoto, sulla centralità della clinica e del paziente. Il convegno terminerà con la tavola rotonda a cui siederanno i direttori generali di Asl 4, dell'Ausl di Bologna, dell'Asl del Verbano, Cusio, Ossola, e il presidente di Uneba Veneto. Infine la parola alle istituzioni e l'assegnazione del Premio Rusan 2021, assegnato dal comitato scientifico a un'esperienza che rappresenta, simbolicamente, l'impegno dei sanitari nel superare le difficoltà causate dalla pandemia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il complesso dell'Annunziata a Sestri Levante ospita il convegno nazionale Rusan



Peso: 34%